

LE BASSE DI VALCALAONA (Este)

Durante una ricognizione da me compiuta, in località « Le Basse di Val Calaona » nel comune di Este (Pd) ho rinvenuto alcuni frammenti di ceramica graffita e probabilmente colorata con ocra rossa superficialmente.

I reperti sono stati raccolti superficialmente, sul piano campagna, in quanto portati a giorno da un'aratura profonda.

Tale località ha finora offerto reperti fittili e manufatti litici e metallici riferibili al Neolitico Medio (Cultura di

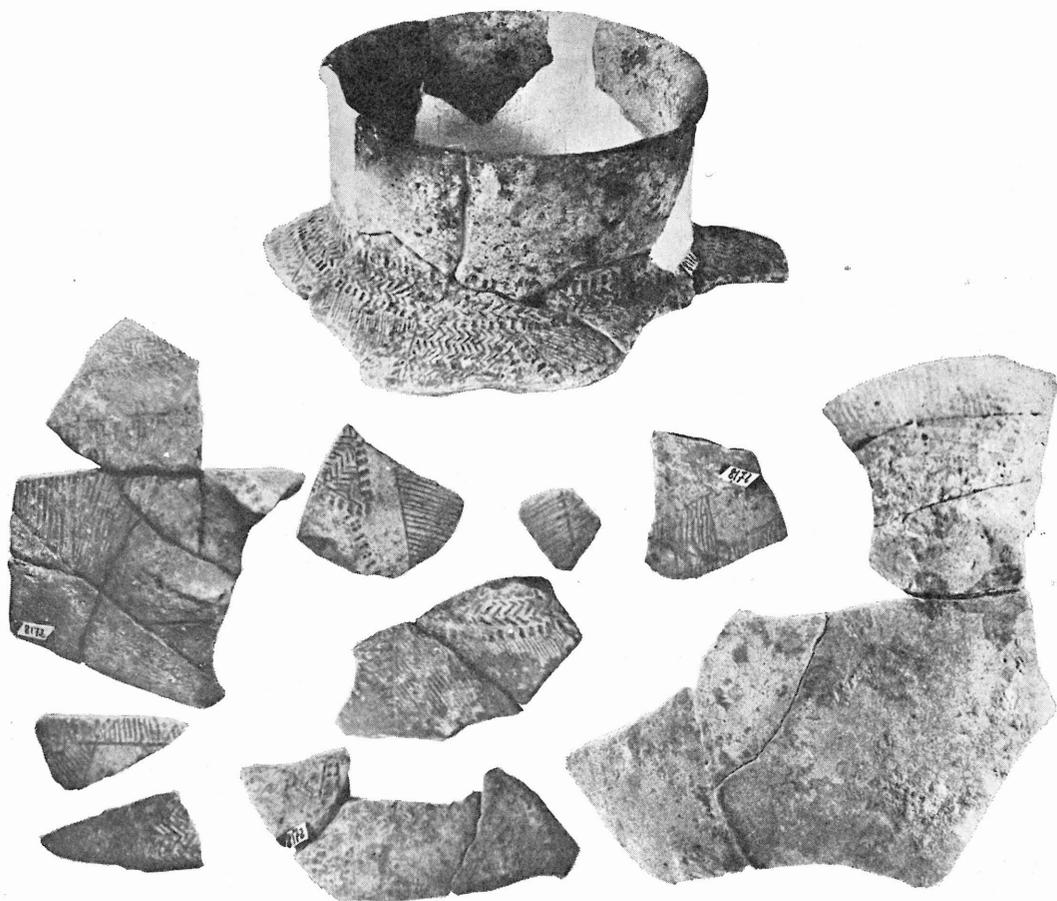


Fig. 1 - Basse di Valcaalona.

Fioranò-Cultura del vaso a bocca quadrata) e all'età del Bronzo 1) 2).

Dalla qualità dell'impasto, dal tipo di decorazione e dallo spessore delle pareti, i reperti fittili possono essere ascrivibili a tre vasi di cui si può riconoscere la forma, e i rimanenti frammenti a vasi di forma non ben identificabile:

a) 31 frammenti appartenenti ad un unico vaso a forma di fiasco. A partire dalla base del collo, presenta una decorazione geometrica graffita; tale decorazione è formata da una serie di righe a spina pesce, di righe diritte e di doppie file di punti. Sulla spalla è presente un tipo di ansa che potremo definire a totale scomparsa, in quanto è stata ricavata nella parte interna della parete del vaso per cui non è visibile se si osserva il vaso di profilo. Le pareti del vaso sono molto sottili (spessore 3-4 mm). In alcuni frammenti la superficie sembra presentare un accenno a colorazione rossastra. Impasto bruno scuro a volte bruno chiaro, superficie liscia. Fig. 1.

b) 5 frammenti di probabile vaso a forma di fiasco, in ceramica bruno giallognola di vario spessore (da 4 a 8 mm), recano graffita, sulla superficie resa precedentemente liscia, una decorazione geometrica ottenuta mediante una

fitta rigatura racchiusa all'interno di triangoli combacianti fra loro per qualche lato. L'ansa, visibile da un frammento, è a totale scomparsa, come nel precedente vaso (Fig. 2 n. 1).

c) 4 frammenti di pareti di vaso in ceramica bruno chiara, di spessore 3-4 mm, appartengono probabilmente ad un vaso a forma di fiasco, a giudicare, come per i precedenti, dall'ansa a totale scomparsa (Fig. 2 n. 3).

d) 4 frammenti di pareti convesse con decorazione superficiale geometrica che ripete i motivi dei frammenti dei vasi precedenti. La ceramica è di color bruno scuro.

Questi frammenti sembrerebbero appartenuti ad un tipo di vaso a forma di fiasco, però di dimensioni maggiori dei precedenti (Fig. 2 n. 2).

e) 2 frammenti, uninibili fra loro, in ceramica bruno-scuro e giallognola, presentano una decorazione un po' di-

1) Barfield L.H. - Broglio A. (1965): Nuove osservazioni sull'industria de Le Basse di Valcaalona (Colli Euganei). Riv. Sc. Preist. Vol. XX Pag. 307-344.

2) Broglio A. (1973): La preistoria della Valle Padana dalla fine del Paleolitico agli inizi del Neolitico; cronologia, aspetti culturali e trasformazioni economiche. Riv. Sc. Preistoriche Vol. XXVIII, 1 Pag. 133-160.

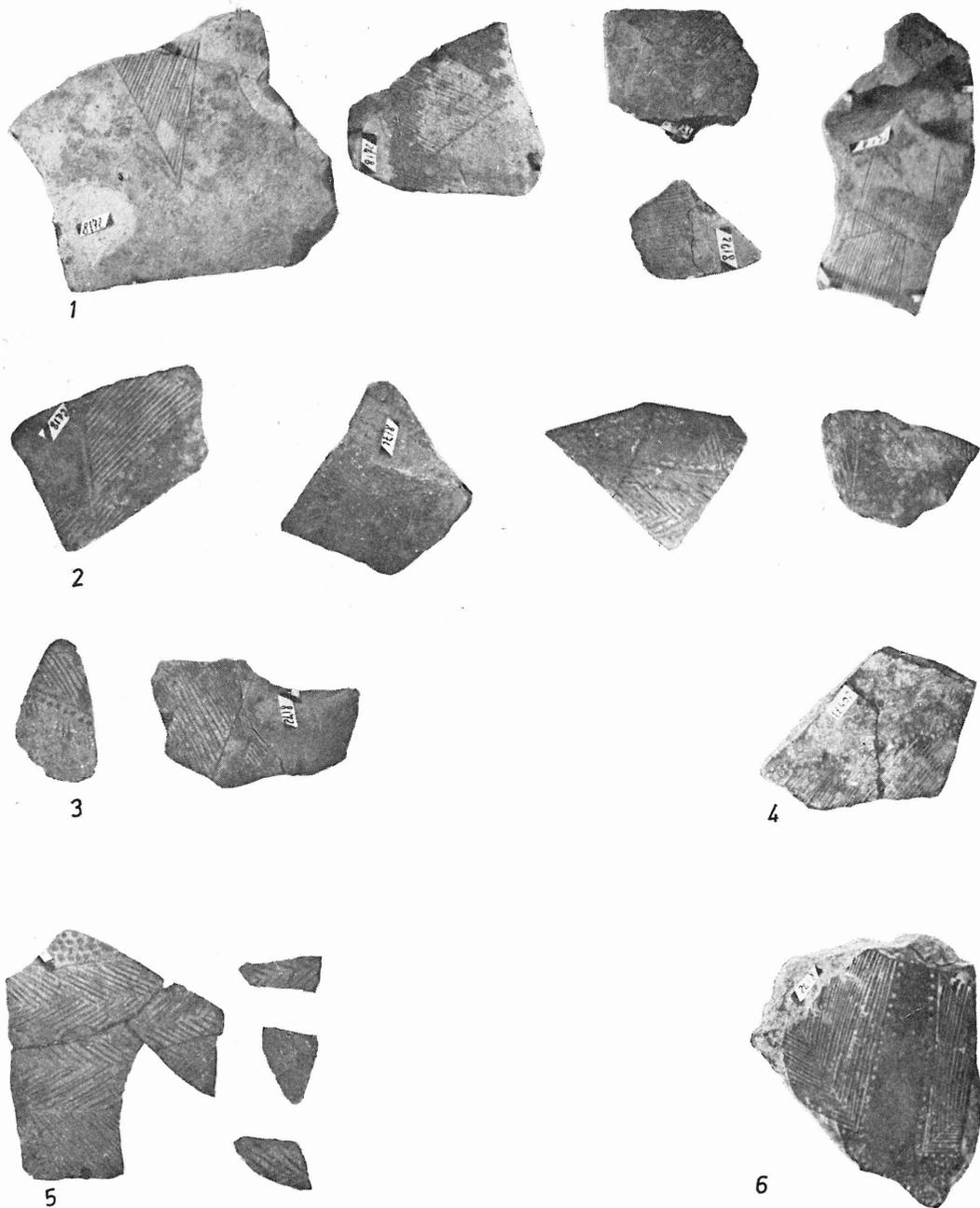


Fig. 2 - Basse di Valcalaona.

versa dai vasi precedenti in quanto la rigatura è più fine e racchiusa entro una doppia fila di punti (Fig. 2 n. 4).

f) 7 frammenti, di cui 4 unibili fra loro, appartengono probabilmente ad un vaso a forma di fiasco a pareti sottili (2-3 mm). La ceramica è grigio-giallastra (Fig. 2 n. 5).

g) Frammento di parete di grande vaso, ad impasto fine grigio scuro, recante una decorazione graffita fortemente su una superficie resa precedentemente liscia. Spessore parete mm 8 (Fig. 2 n. 6).

h) Frammento di probabile coperchio, con superficie decorata da serie di righe e punti, che ricorda la decora-

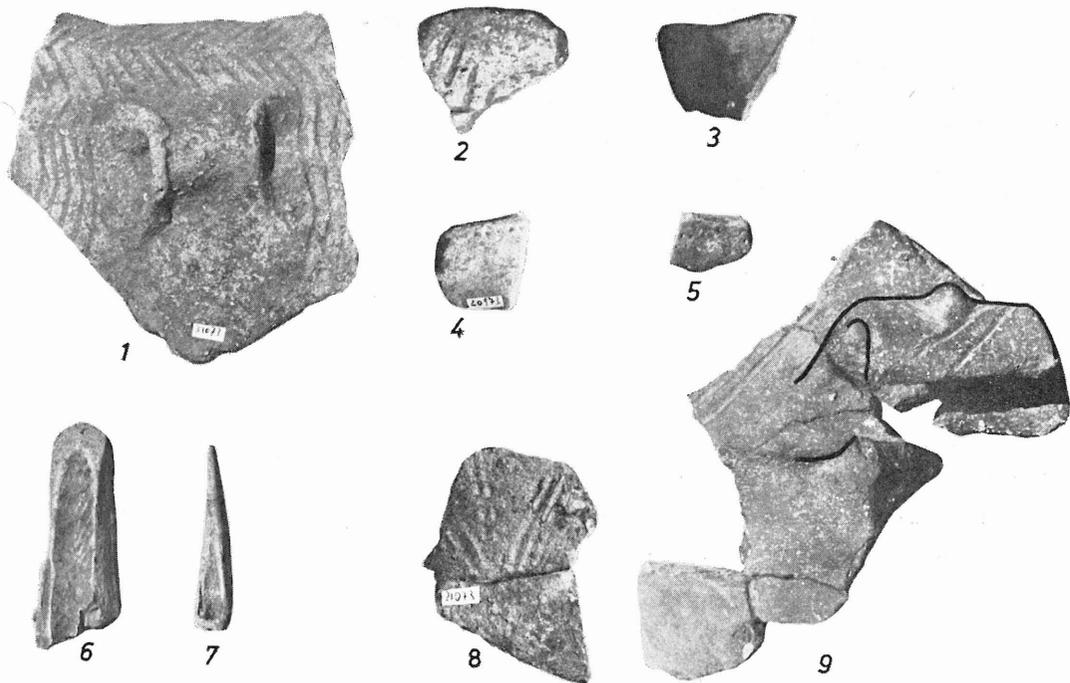


Fig. 3 - Basse di Valcalaona.

zione dei vasi precedentemente descritti. La forma di tale coperchio non è ben determinabile data la piccolezza del frammento. La ceramica è di color bruno-scuro, con colorazione superficiale giallastra.

Sono stati, inoltre, rinvenuti due frammenti di ansa, unibili fra loro; essi provengono da un centinaio di metri di distanza dal luogo di rinvenimento dei reperti precedentemente descritti.

Trattasi di un'ansa di tipo Fiorano, con decorazione ottenuta da tre+tre linee rettilinee convergenti, fortemente graffite e da una doppia fila di punti. Purtroppo la decorazione in parte è scomparsa in quanto la lisciatura superficiale su cui era graffita, risulta fortemente degradata.

La ceramica è di colore bruno scuro (Fig. 3 n. 8).

Un frammento di ansa tuberculata di tipo Fiorano dalla stessa zona dei vasi e fiasco sopra descritti. Lo spessore delle pareti è di circa 3 mm e l'impasto è grossolano e di color bruno-mattone (Fig. 3 n. 9).

Tale località inoltre ha dato reperti attribuibili ad una fase più recente: parete di vaso a bocca quadrata con ansa e decorazione a spina di pesce (Fig. 3 n. 1), una spatola e un punteruolo in osso (Fig. 3 n. 6-7); tre frammenti di vaso a bocca quadrata con decorazione a punti (Fig. 3 n. 3-4-5). La ceramica di questi ultimi reperti è di color bruno-giallo, con impasto a grana molto fine.

I materiali di Fig. 1 e Fig. 2 sono culturalmente omogenei ed ascrivibili ad un momento iniziale della fase recente della Cultura dei vasi a bocca quadrata.